

Stiamo vivendo il tempo dell'Ottobre missionario che ha come riferimento tematico il messaggio di Papa Francesco DI ME SARETE TESTIMONI. Nel secondo anno del cammino sinodale che prevede un approfondimento della fase dell'ascolto, siamo invitati a metterci in ascolto delle vite di tanti missionari e del loro camminare insieme con le comunità che sono chiamati a servire. Le loro esperienze sono importanti per le nostre comunità, sono **"Vite che parlano"** parlano di Cristo risorto e vivo, speranza per tutti gli uomini del mondo.

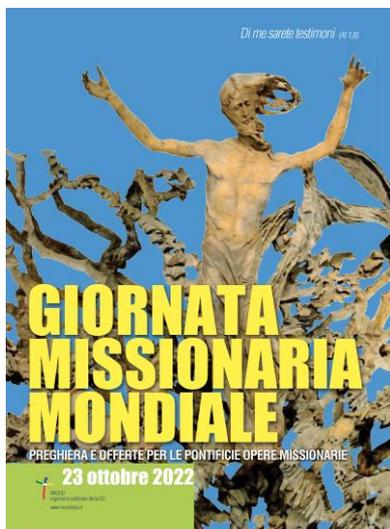
VITE CHE PARLANO

Don Ezio Falavegna docente di teologia

Nella Bibbia si sviluppa con insistenza il tema della missione, ha il nostro nome, la Bibbia non si preoccupa di darci solamente delle idee, per quanto belle ma di consegnarci un'esperienza dalla quale cogliere una direzione, un percorso possibile da riconoscere come autenticamente umano e relativo all'agire di Dio. Ogni racconto è una meditazione di fede intorno ad una esperienza. E' una storia di vissuti che ci viene raccontata per riconoscere in essa la nostra storia ed il futuro che da essa si profila per ciascuno di noi. **Vite che parlano** sono persone che non consegnano parole vuote o generiche, ma "si consegnano" con il loro vissuto, con la loro umanità semplice e ricca. Si fanno loro stesse racconto di come Dio si prende cura dell'esistenza ferita.

Dal messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria DI ME SARETE TESTIMONI

"Cari fratelli e sorelle queste parole appartengono all'ultimo colloquio di Gesù risorto con i discepoli prima di ascendere al cielo, come descritto negli Atti degli Apostoli *"Riceverete la forza dello Spirito Santo che scenderà su di voi e di me sarete testimoni a*



Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria fino ai confini della terra".

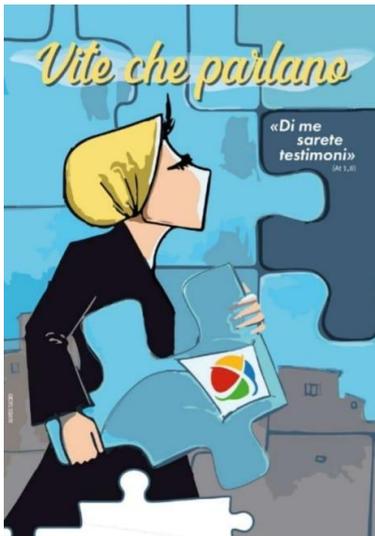
E' questo il tema della Giornata Missionaria Mondiale 2022 che come sempre ci aiuta a vivere il fatto che la chiesa è per sua natura missionaria. Fermiamoci su queste tre espressioni-chiave che riassumono i tre fondamenti delle vite e della missione.

Di me sarete testimoni è il punto centrale, il cuore dell'insegnamento di Gesù ai discepoli in vista della loro missione nel mondo. E la Chiesa comunità dei discepoli di Cristo non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo.

Fino ai confini della terra. Esortando i discepoli ad essere suoi testimoni emerge ben chiaro il carattere universale della missione, essi sono mandati ad annunciare. L'indicazione: ai confini della terra, dovrà interrogare i discepoli di Gesù di ogni tempo e li dovrà spingere sempre ad andare oltre i luoghi consueti per portare la testimonianza di Lui. Questo movimento missionario ci dà una bellissima immagine di Chiesa "in uscita".

Ricevere la forza dello Spirito. Annunciando ai discepoli la loro missione di essere testimoni Cristo ha promesso anche la grazia per una così grande responsabilità. Come nessuno può dire Gesù è Signore se non sotto l'azione dello Spirito Santo così nessun cristiano potrà dare testimonianza piena e genuina di Cristo Signore senza l'ispirazione e l'aiuto dello Spirito. Quando ci sentiamo stanchi, demotivati, smarriti ricordiamoci di ricorrere allo Spirito Santo nella preghiera.

Lo Spirito Santo ispira anche uomini e donne semplici per missioni straordinarie.



Dedichiamo questo spazio a due esperienze di vite che ci parlano non solo con le parole, ma con gesti e scelte concrete.

Padre Pio Framarin è missionario Save-riano e da molti anni impegnato in Indonesia a sostenere la formazione scolastica ma anche spirituale di tanti giovani. Ci racconta che sono tanti i giovani in cerca di una spiritualità profonda al di là della razza e della religione.....sembra che lo Spirito lavori su tutti in modo uguale.

Gli abbiamo chiesto qualche notizia su questa nazione.....

“L’Indonesia è una nazione con 280 milioni di abitanti, quarto posto al mondo dei paesi più popolosi dopo Cina, India e Stati Uniti e anche più popoloso a maggioranza musulmana.

La costituzione stabilisce libertà di professare le quattro grandi religioni: musulmana, induista, buddista e cristiana.

Pancasila è il pensiero filosofico su cui si fonda lo stato indonesiano: un solo dio, un solo popolo e nazione, democrazia e giustizia per tutti. La bandiera riporta questo pensiero accompagnato dal motto “Unità nella diversità”.

Nicola e Teresa Gonella coppia di Montecchio Maggiore, amici dell’Africa con varie esperienze di missione.

Recentemente si sono fatti promotori di un progetto solidale comune alle parrocchie del nostro Vicariato: il sostegno alla Missione Salesiana Kidane Meheret di Adwa in Tigray e alla popolazione civile del nord Etiopia, al confine con l’Eritrea, coinvolta in una guerra civile tra il Fronte Popolare di Liberazione del Tigrè e il Governo

Federale Etiope. In particolare l’impegno ad offrire assistenza sanitaria nel nuovo ospedale di Adwa.

Teresa e Nicola ci danno questo aggiornamento inviato dai volontari della missione:

“Dopo quasi 2 anni di conflitto, la situazione umanitaria è davvero drammatica e si stima mezzo milione di morti dovuti ai combattimenti ma soprattutto alla fame e alla mancanza di servizi sanitari. Negli scorsi mesi estivi si era giunti ad una tregua che aveva annullato quasi completamente i combattimenti e dato accesso a sporadici convogli umanitari, assolutamente insufficienti per le necessità della popolazione colpita, ma che avevano acceso una luce di speranza.

Nell’ultimo mese sono purtroppo ripresi violenti scontri in tutte le maggiori città di confine e raid aerei con droni focalizzati principalmente su aree urbane della capitale regionale Makalle, colpendo anche una scuola materna e l’ospedale Ayder. Ora rimane attivo solo quello della missione ad Adwa. Nei giorni scorsi è stato colpito anche un convoglio umanitario e questo evidenzia l’intento genocida verso l’etnia tigrina.

La missione e l’ospedale salesiano sono ancora una volta l’unica speranza di sopravvivenza per migliaia di persone che ogni giorno ricevono cure, cibo e assistenza dalle missionarie e dallo staff che coraggiosamente non hanno abbandonato il paese. Preziosa è anche la collaborazione con Medici senza Frontiere, Croce Rossa e altre ONG presenti sul territorio.”

Anche noi potremmo porci la domanda: la mia vita parla? Ha qualcosa di significativo da dire?

APPUNTAMENTI

TORTE SOLIDALI a sostegno dei progetti in Indonesia ed Etiopia. Sabato 22 e domenica 23 ottobre dopo le ss. Messe parrocchia S. Maria Assunta Sovizzo

Ci trovate anche alla pagina facebook Gruppo Missionario Sovizzo